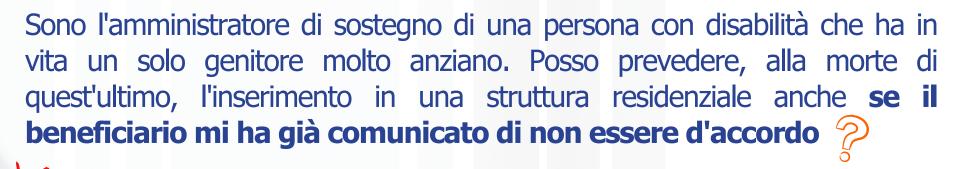
INFORMATI con ANHAS

Misure di protezione giuridica - Amministrazione di sostegno



No. Ai sensi dell'art. 410 del c.c., nello svolgimento dei suoi compiti, l'amministratore di sostegno deve tener conto dei bisogni e delle aspirazioni del beneficiario informandolo sugli atti da compiere e coinvolgendo il giudice tutelare in caso di dissenso con il beneficiario stesso. In tali casi, tra l'altro, l'amministratore potrebbe richiedere l'elaborazione di un progetto individuale per la persona con disabilità, che preveda anche le specifiche misure per il "durante e dopo di noi" ai sensi della I.n. 112/2016 al fine di garantire la costruzione di un percorso personalizzato ed alternativo all'inserimento nella struttura residenziale. Diversamente, specie se si riscontra negligenza nel perseguire l'interesse o nel soddisfare i bisogni o le richieste del beneficiario, è sempre possibile che quest'ultimo, il pubblico ministero o gli altri familiari ricorrano al giudice tutelare, che adotta con decreto motivato gli opportuni provvedimenti.